

Quanto sopra il Direttore Generale sottopose all' On. Consiglio di Amministrazione per una decisione di massima.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato Permanente, delibera di non dar seguito all' operazione proposta, sia per i rischi che l' Istituto avrebbe ad assumere, sia perché la polizza di assicurazione avrebbe a trasformarsi in una specie di cartella fondiaria, ciò che non è nel carattere dell' Ente.

c - Proposta del Comm. Lionello Canali per una sistemazione definitiva del suo debito verso l' Istituto -

Il Direttore Generale ricorda che con atto 18 febbraio 1927 a rogito notaio Venuti, l' Istituto concedeva a mutuo al Comm. Lionello Canali la somma di L. 2.000.000, da restituirsi il 19 febbraio 1931. - Nel frattempo il mutuatario avrebbe corrisposto gli interessi nella misura del 7,50%.

Alla scadenza fissata il Comm. Canali non si trovava in condizioni di restituire la somma mutuata, ed effettuava pertanto una serie di versamenti parziali, l'ultimo dei quali in data 7 giugno 1931.

Nel gennaio u.s. l' Istituto iniziava la